

p&c

Professioni & concorsi

te

Teoria ed
esercizi

Teoria e Test
per il concorso

1052 Operatori custodia, vigilanza e accoglienza **MIBAC**

Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali

Materie **professionali**

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Nozioni generali sul patrimonio culturale italiano
- Diritto del patrimonio culturale



Comprende **software**
per effettuare
esercitazioni online

Accedi ai servizi riservati



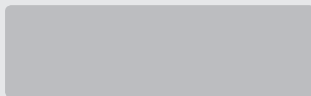
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso MIBAC

Manuale di **preparazione** e test di **verifica**



Concorso MIBAC – Teoria e test sulle materie professionanti
I Edizione, Agosto 2019
Copyright © 2019 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2023 2022 2021 2020 2019

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinee

EdiSES – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 371 1

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche.....	3
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme.....	9
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	20
Capitolo 4	La Costituzione.....	29
Capitolo 5	I diritti e le libertà.....	34
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo.....	64
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	77
Capitolo 8	Il Parlamento.....	82
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica.....	93
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione	101
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale.....	111
Capitolo 12	La Corte costituzionale.....	119
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	126
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali.....	131
Capitolo 15	Le fonti del diritto.....	149

Libro II Diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	193
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	205
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	212
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione.....	234
Capitolo 5	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....	244
Capitolo 6	Atti e provvedimenti amministrativi.....	261
Capitolo 7	Il procedimento amministrativo.....	273
Capitolo 8	Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi.....	291
Capitolo 9	Il diritto alla riservatezza.....	310
Capitolo 10	La patologia dell'atto amministrativo.....	328
Capitolo 11	I contratti della Pubblica Amministrazione	341



Capitolo 12	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	359
Capitolo 13	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	372
Capitolo 14	Il sistema delle tutele	382
Capitolo 15	Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	396

Libro III

Nozioni generali sul patrimonio culturale italiano

Capitolo 1	Preistoria.....	433
Capitolo 2	Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche	438
Capitolo 3	Roma	444
Capitolo 4	Arte paleocristiana.....	458
Capitolo 5	Alto Medioevo.....	465
Capitolo 6	Arte romanica	470
Capitolo 7	Arte gotica	480
Capitolo 8	Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento.....	490
Capitolo 9	Il primo Rinascimento:seconda metà del Quattrocento.....	504
Capitolo 10	Il Rinascimento medio: la "Maniera moderna"	518
Capitolo 11	Il Rinascimento tardo: il Manierismo.....	532
Capitolo 12	Il Barocco.....	544
Capitolo 13	Il Rococò.....	558
Capitolo 14	Il Neoclassicismo.....	567
Capitolo 15	Il Romanticismo.....	574
Capitolo 16	Realismo e Impressionismo	583
Capitolo 17	Il Novecento fino al secondo conflitto mondiale	594
Appendice		601

Libro IV

Elementi di diritto del patrimonio culturale

Capitolo 1	La legislazione italiana sui beni culturali e paesaggistici	675
Capitolo 2	Il MIBAC e l'attuale quadro istituzionale.....	695
Capitolo 3	Tutela, fruizione e valorizzazione dei beni culturali.....	745
Capitolo 4	Le biblioteche pubbliche.....	782
Capitolo 5	I beni paesaggistici	793
Capitolo 6	L'attività cinematografica.....	806

Premessa

Questo volume è rivolto a quanti intendono prepararsi al concorso indetto dal Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBAC) per Operatori addetti alla custodia, vigilanza e accoglienza.

Il manuale, infatti, offre una trattazione specifica di:

- > diritto costituzionale;
- > diritto amministrativo;
- > nozioni generali sul patrimonio culturale italiano;
- > elementi di diritto del patrimonio culturale.

Aggiornato agli ultimi provvedimenti rilevanti per il settore (in particolare il decreto cultura, **D.L. 28 giugno 2019, n. 59**), il manuale offre una sintesi, ragionata ed esaustiva, di tutto il programma e una nutrita serie di quesiti a risposta multipla.

Inoltre, grazie al **software online** accessibile gratuitamente previa registrazione, sarà possibile verificare l'acquisizione delle conoscenze e allenarsi in vista della prova di selezione.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul nostro sito *edises.it*, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoconcorsi

Clicca su  (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Diritto costituzionale

SOMMARIO

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali
Capitolo 4	La Costituzione
Capitolo 5	I diritti e le libertà
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano
Capitolo 8	Il Parlamento
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale
Capitolo 12	La Corte costituzionale
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali
Capitolo 15	Le fonti del diritto

Capitolo 1

Ordinamento e norme giuridiche

1.1 Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico

Non v'è **società umana** che non si doti di un complesso di regole. Queste sono indispensabili, perché stabiliscono quali comportamenti devono o non devono essere tenuti dagli appartenenti al gruppo sociale. Si tratta, dunque, di regole comportamentali o di condotta.

Si possono distinguere due tipi di regole di condotta:

- le **regole sociali**, la cui osservanza è spontanea e la cui violazione non dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione a carico del trasgressore;
- le **norme giuridiche** vere e proprie, la cui osservanza è **obbligatoria** e per la cui violazione, diversamente dalle regole sociali, è prevista l'applicazione di una sanzione da parte di una pubblica autorità.

Sono regole sociali, ad esempio, l'essere leali con gli amici, non mangiare con le mani, non parlare in modo volgare, non passare davanti ad altre persone in fila, fare l'elemosina ai poveri. Sono norme giuridiche, invece, l'obbligo di rispettare la segnaletica stradale, di pagare le tasse, di non commettere fatti delittuosi, di non danneggiare la proprietà altrui, di saldare i propri debiti e così via.

La distinzione fra i due tipi di regole si basa dunque sulla loro diversa obbligatorietà e non sul loro contenuto, che in alcuni casi può coincidere e in altri può essere diverso. L'insieme delle regole giuridiche costituisce l'**ordinamento giuridico**, inteso come il complesso di norme obbligatorie riferite a un particolare gruppo sociale. Si può affermare, in senso ampio, che qualunque organizzazione sociale, per essere tale, sviluppa necessariamente un ordinamento che ne disciplini la vita e l'attività. Conseguentemente si definisce il **concetto di diritto**, che altro non è che l'insieme delle norme giuridiche, ovvero delle regole di convivenza che i componenti di una società sono obbligati a osservare o anche, come si dice, l'ordinamento giuridico di una società.

1.2 Struttura e caratteri della norma giuridica

La norma giuridica, dal punto di vista strutturale, si compone generalmente di due elementi:

- il **precetto**, che esprime il comportamento *positivo* o *negativo* (obbligo di fare o di non fare) imposto ai destinatari della norma;
- la **sanzione**, che consiste in una misura punitiva a carico di chi trasgredisce la norma.

Talune norme, peraltro, sono **prive di sanzione** e per questa ragione sono definite «*imperfette*»: è il caso delle norme «*permissive*», la cui funzione è soltanto quella di autorizzare



determinati comportamenti, o delle norme «*definitorie*», che definiscono concetti o istituti giuridici, senza alcuna prescrizione di carattere impositivo.

Dal punto di vista del *contenuto*, la norma giuridica presenta le seguenti caratteristiche:

- la **positività**, in quanto è una regola di condotta che viene posta o riconosciuta dallo Stato.

La giuridicità di una norma, quindi, non dipende dal suo contenuto, ma dal soggetto dal quale proviene; una norma dello Stato può consentire o proibire di fumare nei locali pubblici, di esportare capitali all'estero, di detenere armi da fuoco e così via. Dalla positività delle norme giuridiche discende il concetto di **diritto positivo**, che è l'insieme delle norme giuridiche effettivamente vigenti in un dato momento storico in un determinato Stato;

- la **relatività**, in quanto è una regola che varia nel tempo (potendo subire mutamenti all'interno dello stesso Stato) e nello spazio (da Stato a Stato, per cui ciò che è consentito in uno Stato può essere vietato in un altro e viceversa);
- la **coattività**, in quanto deve essere rispettata obbligatoriamente e la sua osservanza è imposta con la forza applicando, quando è necessario, una sanzione;
- la **generalità**, perché non si rivolge a una o più persone determinate, ma a una pluralità di destinatari indeterminati;
- l'**astrattezza**, in quanto la norma ha come oggetto una serie di fatti ipotetici, che potrebbero verificarsi, e non uno o più fatti concreti che si sono già verificati (ad esempio, la norma che punisce il reato di furto, si riferisce in astratto a tutte le persone e a tutti i comportamenti consistenti nel fatto di appropriarsi illegittimamente del bene di un'altra persona);
- la **bilateralità**, perché quando riconosce un diritto a favore di un soggetto impone anche un dovere o un obbligo a carico di un'altra persona (ad esempio, al diritto dello Stato di riscuotere le imposte corrisponde l'obbligo del contribuente di pagarle).

1.3 Le norme giuridiche derogabili e inderogabili

Sotto il profilo dell'**efficacia**, le norme giuridiche si distinguono in:

- **norme derogabili** (o **dispositive**): contengono regole di condotta che i destinatari possono anche non osservare, disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano;
- **norme inderogabili** (o **imperative**): impongono delle regole di condotta anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici.

È derogabile la norma che prevede l'obbligo di pagare gli interessi nel prestito di una somma di denaro, in quanto le parti possono anche stipulare un prestito gratuito. Invece, la norma che consente il divorzio dei coniugi solamente dopo sei mesi dalla separazione consensuale è una norma inderogabile, in quanto anche se i coniugi sono d'accordo nello sciogliere subito il matrimonio, il giudice non può pronunciare il divorzio prima che sia trascorso il termine previsto dalla legge.

1.4 Norme di principio e norme programmatiche

Nell'ambito delle norme giuridiche è opportuno soffermarsi su alcune che presentano caratteristiche particolari: le norme di principio e le norme programmatiche. Quelle di principio sono una categoria di norme presenti soprattutto nei testi costituzionali. Si tratta di **norme senza fattispecie normativa predeterminata e a prescrizione generica**. Per esempio, l'art. 2 Cost. riconosce l'inviolabilità della dignità umana. Tale norma è un principio e, infatti, non precisa quali saranno le conseguenze giuridiche specifiche (*prescrizione*), né tantomeno indica al verificarsi di quali fatti o circostanze (*fattispecie normativa*) tali conseguenze si produrranno.

Quelle programmatiche, invece, sono **norme la cui applicazione è condizionata all'emanazione di altre norme** che diano attuazione ai programmi fissati da quelle. Si tratta in particolare di alcune norme costituzionali che inizialmente non erano considerate dalla dottrina, e dalla stessa giurisprudenza, come immediatamente vincolanti, in quanto rivolte al solo legislatore ordinario.

La Corte costituzionale, già nella sentenza n. 1/1956, ha affrontato la questione delle norme programmatiche, sottolineando che nel loro ambito rientrano non solo quelle che si limitano a tracciare programmi generici di futura e incerta attuazione, perché subordinata al verificarsi di situazioni che la consentano, ma anche quelle in cui, al contrario, il programma ha una concretezza che non può non vincolare immediatamente il legislatore, ripercuotersi sull'interpretazione della legislazione precedente e sulla perdurante efficacia di alcune parti di questa. In tale ambito la Corte fa rientrare anche i principi fondamentali, di cui viene quindi riconosciuta la natura di norme vincolanti.

1.5 Le conseguenze della violazione della norma giuridica

In relazione all'interesse protetto da una norma giuridica, e alla natura della conseguenza prevista in caso di violazione, si applicherà:

- una **sanzione civile**, se il trasgressore è chiamato a rispondere di *illecito civile*, perché la norma violata è diretta a tutelare un interesse privato (ad esempio, il compratore che non paga il prezzo delle merci che ha acquistato o l'automobilista che investe il pedone sono obbligati a risarcire i danni che hanno provocato);
- una **sanzione amministrativa**, se è stato commesso un *illecito amministrativo*, violando, cioè, una norma posta a tutela di un interesse della Pubblica Amministrazione (ad esempio, un pubblico impiegato può essere sottoposto a sanzione disciplinare – sospensione dello stipendio o, nei casi più gravi, licenziamento – se si assenta senza giustificazione dall'ufficio);
- una **sanzione penale**, se l'illecito commesso ha *natura penale* (reato), perché la norma trasgredita tutela gli interessi generali della collettività (ad esempio, l'autore di un furto o di un omicidio lede, oltre all'interesse della vittima, anche quello della collettività a una pacifica convivenza fra i consociati).

La sanzione giuridica, in concreto, può svolgere:

- una **funzione compensativa**, quando è finalizzata a riparare le conseguenze ingiuste provocate dall'inosservanza di una norma;
- una **funzione punitiva**, quando è finalizzata a punire la persona che ha trasgredito una norma giuridica;

- una **funzione preventiva o dissuasiva**, quando, attraverso la minaccia della sanzione, intende dissuadere le persone dal violare un comando normativo e, quindi, favorirne l'osservanza.

1.6 Il diritto pubblico e il diritto costituzionale

Posto che l'organizzazione più complessa è lo Stato, va detto che l'ordinamento giuridico dello Stato italiano è un **sistema unitario, concreto e completo**. Proprio per mantenere la caratteristica di unitarietà, questo sistema deve basarsi su principi e norme fondamentali racchiuse nella **Costituzione della Repubblica Italiana**.

La Costituzione, in generale, è la legge fondamentale del nostro e di qualsiasi altro Stato, indipendentemente dalla forma di Stato e di governo, perché codifica i valori primari di una determinata società organizzata e i principi su cui si impianta l'assetto essenziale di essa.

L'insieme di regole che danno fondamento normativo all'esercizio del potere all'interno dello Stato, in vista del conseguimento di finalità di interesse generale, costituisce il **diritto pubblico**. Al centro del sistema di norme costituenti il diritto pubblico vi è il nucleo essenziale dei principi attorno al quale ruota il rapporto Stato-individuo, in continua evoluzione, che ha dato origine alla disciplina del **diritto costituzionale**. Il diritto costituzionale assume, dunque, nell'ambito del diritto pubblico, un rilievo del tutto particolare: esso comprende le norme istituzionali fondamentali, vale a dire quelle che esprimono i valori intorno a cui il gruppo sociale "Stato" si è costituito e le connesse norme organizzative volte ad assicurare la tutela e il conseguimento di tali valori.

Teoria e test per la preparazione al concorso per 1052 Operatori addetti alla custodia, vigilanza e accoglienza presso il Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBAC).

1052 Operatori custodia, vigilanza e accoglienza **MIBAC**

Il manuale è indirizzato a quanti intendono prepararsi alla prova del concorso per 1052 Operatori addetti alla custodia, vigilanza e accoglienza presso il Ministero dei beni e delle attività culturali (MIBAC). Il manuale, infatti, offre una trattazione specifica di:

- diritto costituzionale;
- diritto amministrativo;
- nozioni generali sul patrimonio culturale italiano;
- elementi di diritto del patrimonio culturale.

Aggiornato agli ultimi provvedimenti rilevanti per il settore (in particolare il decreto cultura, **D.L. 28 giugno 2019, n. 59**), il manuale offre una sintesi, ragionata ed esaustiva, di tutto il programma e una nutrita serie di quesiti a risposta multipla.



Il testo è corredato di un **software online** che consente infinite simulazioni delle prove di selezione.

te



www.edises.it
info@edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

Entra nel gruppo di studio:

facebook.com/groups/nuoviconcorsimibac

Iscriviti per ricevere gli aggiornamenti.